



Alla cortese attenzione del Comandante di Venezia
Dir. Sup. Ennio Aquilino

Ai funzionari addetti

p.c. a tutto il personale

Oggetto: Situazione drammatica per i mezzi di soccorso del Comando di Venezia

Lo stato di salute del nostro parco mezzi, che già da tempo indicava forti problematiche legate a vetustà e carenze, è arrivata ormai ad un punto drammatico e disastroso.

L'11 dicembre, a seguito della messa fuori servizio dell'autoscala in servizio al distaccamento di Lido di Venezia, e quindi del conseguente necessario rimpiazzo con quella in servizio nella centrale di Mestre, si è arrivati alla situazione di rimanere senza alcun mezzo autoscala nella terraferma della provincia veneziana, dato che le altre tre rimanenti (tra cui quella destinata al distaccamento di Jesolo) sono tutte fuori servizio.

A questo punto, nei casi in cui l'intervento richiede l'ausilio di un'autoscala, si è costretti a ricorrere del supporto dei comandi limitrofi (Udine, Treviso, Padova, Rovigo), con tutto quello che ne consegue: tempi notevolmente allungati, limitazione nel servizio di soccorso al cittadino.

Ma quello dell'autoscala non è poi l'unico problema. Nel distaccamento del centro storico di Venezia, come già segnalato, continuano le problematiche ai mezzi nautici, che a volte portano ad incidenti dove è coinvolto il personale. Nella centrale di Mestre si contano altri mezzi di soccorso fuori servizio, arrivando al punto di dover sostituire l'APS della seconda partenza con un Canter e seconda ABP al seguito.

Inoltre, da una parte non si può concepire come alcuni mezzi della colonna mobile possono rimanere in servizio, vedi l'ACT che oltre ad essere più un mezzo di ingombro che di supporto, è pure pericoloso nella conduzione; dall'altra esiste un APS di nuovo acquisto che ancora non è stato messo in strada e rimane ancora senza caricamento. Ancora perplessità poi nella gestione delle riparazioni del mezzo anfibia.

Questo stato ormai drammatico ed emergenziale dei mezzi è anche frutto di una cattiva gestione, oltre che di una politica fatta di rattoppi.

Chiediamo al Comando e chi di sua competenza una più seria politica sulla gestione dei mezzi, e di attivarsi per cercare di risolvere queste problematiche sopra citate. E' una questione che riguarda la sicurezza dei lavoratori e quella dei cittadini.

Venezia, 16/12/2018

FP VVF CGIL VENEZIA
Rambaldi Elder

FNS CISL VENEZIA
Zanon Lorenzo